

INTERROGAZIONE DEI VERDI

Donati sul porto: stop all'iter del piano regolatore bocciato

MARINA DI CARRARA. Il comitato per al salvaguardia del litorale apuano tramite Carlo Fabbricotti, pone all'attenzione delle istituzioni locali una interrogazione della senatrice Anna Donati (verdi) presidente della Commissione Lavori Pubblici del Senato, sul piano regolatore portuale che è stato bocciato al tempo dell'ex ministro dell'ambiente Matteoli. Secondo la parlamentare l'attuale ministro dell'ambiente dovrebbe sottoporre a procedura di VIA (valutazione di impatto ambientale) «solo un Piano regolatore diverso dal precedente, per tutelare un'area ad alto rischio idrogeologico».

«Nel 2002 - scrive la presidente - i ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali hanno emesso una pronuncia di compatibilità ambientale negativa per il Piano regolatore portuale di Marina di Carrara, un porto situato su costa bassa e sabbiosa, a ridosso delle famose spiagge di Marina di Massa e della Versiglia, da anni colpite da un gravissimo processo di erosione. Quel Piano regolatore, prevede una serie di interventi, come: l'intubamento della foce del Torrente Carrione, esondato nel 2003 e ancora oggetto di un'indagine giudiziaria; un bacino con quattro nuove banchine; un porto turistico con oltre 1000 ormeggi; una stazione marittima, magazzini portuali con un'estensione quasi quadruplicata rispetto ad oggi; una nuova viabilità ed un cantiere navale capace di allestire tre navi contemporaneamente».

«Si starebbero nuovamente avviando le procedure di approvazione del Piano regolatore: senza alcuna riprogettazione». «Un tentativo di scorciatoia inaccettabile - commenta la Donati - contro le regole e contro lo stesso territorio». La senatrice chiama in causa anche il piazzale Città di Massa per il quale c'è un progetto «autorizzato nel 2000 dal Comune di Carrara e dal **Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici**, è stato sollevato dall'obbligo di VIA dal ministero dell'Ambiente nel 2002 e licenziato dall'Autorità di Bacino e dalla Prefettura», ma la Donati ha delle perplessità, inoltre parla del muro che l'autorità portuale vorrebbe realizzare in viale Da Verrazzano, che, dice la senatrice, sarebbe «in contrasto con il

Piano Strutturale Comunale e contro questo intervento si sono già espressi i Consigli comunale e provinciale. In più, cittadini, Comitati ed Associazioni ambientaliste hanno raccolto oltre 7 mila firme e presentato un ricorso straordinario al Capo dello Stato».

